

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
10	13/01/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "aumento della capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024, con sede legale e impianto in Nocera Inferiore (SA) in Zona Ind.le PIP Loc.tà Fosso Imperatore" - Proponente Eco Sider S.r.l con sede legale in Nocera inferiore (SA) - CUP 10076

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto *“Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”*, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *“Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza”* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente”*;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg.n.31599 del 22/01/2025 contrassegnata con CUP10076 la Società Eco Sider S.r.l. con sede in Nocera Inferiore (SA) in Zona Ind. le PiP Loc.tà Fosso Imperatore ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“aumento della capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024, con sede legale e impianto in Nocera Inferiore (SA)in Zona Ind.le PIP Loc.tà Fosso Imperatore”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore Ing. Antonio Ronconi e Ing. Giandonato D'Andrea funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n.43050 del 28/01/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 28/01/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. in data 20.02.2025 venivano trasmesse a questo Ufficio Speciale le *“Osservazioni preliminari del Settore Territorio e Ambiente ai fini dell'emissione del Parere definitivo di competenza”* da parte del Comune di Nocera Inferiore (prot. n. 12126 del 20/02/2025) che venivano pubblicate sul sito tematico nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – Verifica di assoggettabilità alla VIA nella cartella relativa al CUP10076;
- e. in data 17.03.2025 è pervenuta tramite pec all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. di partenza 10662 del 17.03.2025;
- f. in data 15/05/2025 con prot. in uscita 0033930 è pervenuto il Parere definitivo di competenza del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Nocera Inferiore (SA);
- g. in data 21/05/2025 è pervenuta tramite pec all' Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania il parere negativo da parte della Rete Ferroviaria Italiana con prot.n. 0005394;
- h. in data 12/06/2025 la società Eco Sider S.r.l ha trasmesso controdeduzioni al parere espresso da parte della Rete Ferroviaria Italiana con nota prot.n. 0005394 del 21/05/2025;
- i. con nota acquisita al prot. reg. n 0393329 del 07/08/2025 la RFI esprimeva parere favorevole all'intervento;
- j. con nota prot. reg. n. 0432246 del 04/09/2025 l'Ufficio Speciale ai fini del prosieguo dell'attività istruttoria ha trasmesso alla Proponente richiesta di integrazioni ai sensi dell'art.19, comma 6, del d.lgs.n.152/2006 e s.m.i.;
- k. la società Eco Sider S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite dall'Ufficio Speciale con prot.reg. n. 0520102 in data 10/10/2025;
- l. in data 05/11/2025 la società Eco Sider S.r.l. ha trasmesso all' Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali documentazione integrativa spontanea acquisita al prot. reg. n.0596051;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Relaziona sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi e l'ing. Giandonato D'Andrea, i quali evidenziano quanto segue:

La società Eco Sider s.r.l. ha presentato istanza per il progetto di *"Aumento della capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024"* sita nella Zona Industriale PIP di Nocera Inferiore (SA) loc.tà "Fosso Imperatore" nella quale vengono gestiti rifiuti provenienti da attività produttive, commerciali, di servizio mediante le operazioni di recupero di seguito riportate, così come codificate dall'allegato (C) alla Parte IV del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i.:

- operazione di messa in riserva **[R13]**, intesa quale mera operazione di accumulo e conservazione del rifiuto tal quale per un quantitativo pari a **426 ton/giorno** corrispondenti a **110.000 ton/anno**;
- operazione di trattamento preliminare la recupero **[R12]** quali la riduzione dimensionale mediante ossitaggio, il disassemblaggio e il raggruppamento per tipologie omogenee di rifiuti metallici recuperabili (ferro, acciaio ed alluminio) per un quantitativo pari a **411,5 ton/giorno** corrispondenti **109.500 ton/anno**;
- operazione di recupero effettivo ed oggettivo dei rifiuti metallici **[R4]** da attuarsi mediante la conduzione di operazioni riduzione dimensionale, quali la presso-cesoiatura e l'ossitaggio, per l'ottenimento di prodotti da recupero EoW (ferro, acciaio ed alluminio) conformi alle specifiche di cui al Regolamento UE n°333/2011, per un quantitativo pari a **406,5 ton/giorno** corrispondenti **108.460 ton/anno**;

Le **finalità** del progetto presentato sono:

- b) incrementare la capacità di messa in riserva [R13] mediante un migliore sfruttamento degli spazi e delle volumetrie disponibili ossia innalzando l'altezza dei cumuli di rifiuti metallici fino ad un massimo di 5,00 metri in conformità a quanto previsto al p.to 6.3 della DGRC n°08/2019 senza prevedere modifiche di ubicazione e dimensione delle baie di stoccaggio rispetto a quanto autorizzato con DD n°236 del 16.10.2024;
- b) incrementare la capacità di recupero dei rifiuti metallici [R4] mediante la sostituzione delle due presse-cesoie attualmente presenti nell'impianto con due nuove presse-cesoie aventi una maggiore capacità di trattamento.

La **modifica** progettuale proposta si sostanzierà per:

- l'installazione di 2 presso-cesoie (modelli: Mod. AGS168.ED4L ed il Mod. ACH108.EHBL) aventi una maggiore capacità di trattamento in sostituzione di quelle già presenti nella piattaforma;
- l'allacciamento della rete di raccolta e trattamento reflui alla rete fognaria comunale di tipo misto (di recente ultimata) e la realizzazione di due vasche di laminazione interrate prefabbricate in c.a., a pianta rettangolare (6,5 m x 2,5 m) e altezza utile interna pari a 2,00 m, corredate di pompa di sollevamento, atta a consentire lo scarico in fogna a portata controllata.

A valle delle modifiche richieste (considerando che l'attività sarà espletata per complessivi 335 giorni all'anno):

- **il quantitativo massimo di rifiuti su base giornaliera stoccati in impianto sarà pari a 7.038 ton/giorno, mentre la capacità di stoccaggio annuale [R13] risulterà pari a 331.902 ton/anno.** Pertanto, rispetto a quanto attualmente autorizzato, l'innalzamento dell'altezza massima di stoccaggio in cumuli proposta produrrà un incremento della capacità di messa in riserva [R13] da 426 ton/giorno a 7.038 ton/giorno;
- **la capacità di trattamento preliminare al recupero [R12] della piattaforma su base giornaliera risulterà pari a 600 ton/giorno corrispondenti ad una capacità annua pari a 201.000 ton/anno.** Pertanto, rispetto a quanto attualmente autorizzato, la modifica progettuale proposta consentirà di determinare un incremento della capacità di trattamento preliminare al recupero [R12] da 411,5 ton/giorno a 600,0 ton/giorno;

- **la capacità di recupero [R4] giornaliera sarà di 593 ton/giorno mentre la capacità di recupero annuale sarà di 198.655 ton/anno.** Pertanto, rispetto a quanto attualmente autorizzato, la modifica progettuale proposta consentirà di determinare un incremento della capacità di recupero dei rifiuti metallici [R4] da 406,5 ton/giorno a 593,0 ton/giorno.

L'impianto in questione occupa una superficie complessiva di circa 7.104 mq distinta catastalmente nel NCT del sopraccitato Comune al Foglio n°1 dalle p.lle nn° 3610, 1810, 1812, 1886, 1888, 1889, 1890, 1891. Secondo il Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato dal Comune di Nocera Inferiore (SA) con Deliberazione di Consiglio Comunale n°12 del 28.07.2016, tutte le particelle individuate risultano essere classificate come zona omogenea di tipo “D1 – AREE ATTREZZATE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RELATIVI POSSIBILI AMPLIAMENTI”.

- **Premesso** che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;
- **visto** lo Studio Preliminare Ambientale (elaborato SPA_00_Studio Preliminare Ambientale_Eco Sider Srl_Rev.01 – data 30/09/2025) aggiornato a valle della richiesta d'integrazioni trasmessa dall'Ufficio Valutazioni Ambientali e relativi allegati, unitamente alle integrazioni spontanee trasmesse dallo stesso proponente ed acquisite al prot. reg con nota n. 0596051 del 05/11/2024;
- **considerato** che il progetto proposto:
 - si inserisce in un'area urbanizzata e classificata dal vigente PUC di Nocera Inferiore (SA) come zona omogenea di tipo “D1 – AREE ATTREZZATE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RELATIVI POSSIBILI AMPLIAMENTI”;
 - non comporta un significativo depauperamento di risorse naturali rispetto alla configurazione attuale, come autorizzata con D.D. n°44 del 19.02.2024 successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024;
 - non comporta variazione significativa di emissioni in termini di inquinanti né di emissioni sonore e vibrazioni e comunque entro i limiti fissati dalle normative di settore;
 - genera un impatto sul paesaggio sostanzialmente invariato rispetto all'attuale;
 - genera un impatto sul traffico veicolare trascurabile rispetto alla capacità delle arterie stradali a servizio dell'area interessata poiché, come dichiarato dal proponente, la frequenza oraria di automezzi in entrata e uscita dalla piattaforma sarà mediamente di 3 automezzi/ora (il doppio rispetto ai 1,5 automezzi/ora attuali); in ogni caso è prevista una specifica condizione ambientale (vedi condizione n. 6) in base alla quale la Società si impegna a definire un piano di conferimento rifiuti settimanale atto a garantire il congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti;
- **fermo restando che** la modifica proposta non comporta alcuna variazione di tipo urbanistico rispetto a quanto già censito e autorizzato con DD n°44 del 19.02.2024 così come modificato in corso d'opera con DD n°236 del 16.10.2024, ne perviene che la stessa risulta essere compatibile con la destinazione impressa dal vigente PUC del Comune di Nocera inferiore (SA);
- **fermo restando che** l'incremento della capacità di messa in riserva [R13] e quella di recupero dei rifiuti metallici [R4] non comporterà variazioni di natura strutturale e/o di estensione superficiale;
- **fermo restando che** la presente istruttoria ha considerato, come quantitativi in ton/giorno, mc/anno, ton/giorno e ton/anno, relative alle n. 3 operazioni previste nel progetto [R12], [R13] ed [R4], quelli riportati nelle tabelle inserite nello SPA revisionato;
- **fermo restando che** i rifiuti in ingresso giornalieri non potranno superare la soglia di 600 ton/giorno [R12 e/o R13, R12 + R13], valore massimo richiesto dal proponente e considerato anche ai fini dell'analisi degli impatti, tra cui quelli relativi al traffico indotto, nell'ambito della presente procedura di assoggettabilità a VIA;
- **fermo restando che** l'incremento della capacità di messa in riserva [R13] e quella di recupero dei rifiuti metallici [R4] non comporterà variazioni di natura strutturale e/o di estensione superficiale;
- **fermo restando che** nella piattaforma, anche a valle delle modifiche proposte:

- continueranno ad essere espletate le medesime operazioni di recupero, così come codificate dall'allegato (C) alla Parte IV del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i., ed autorizzate con DD n°44 del 19.02.2024 come modificato in corso d'opera con DD n°236 del 16.10.2024.
- rimarranno invariate le modalità di approvvigionamento idrico della piattaforma;
- rimarrà invariata la tipologia di reflui prodotti, costituiti essenzialmente da acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali e delle coperture; acque reflue di origine biologica provenienti dai servizi igienici;
- rimarrà invariato il sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera attualmente presente in impianto rappresentato da un depolveratore a secco a mezzo filtrante (filtro di tessuto a maniche) a servizio del comparto ossitaggio aventi caratteristiche conformi alle indicazioni tecniche individuate dalla DGRC n°4102/1992 così come revisionata ed aggiornata con la DGRC n°243/2015;
- rimarrà invariata la viabilità interna all'impianto rispetto a quanto autorizzato;
- **considerato che** il sistema di depurazione in uso all'impianto, così come modificato nell'ambito del presente progetto (realizzazione volume di laminazione), è stato oggetto di verifica dimensionale (allegato: SPA_27_Verifica Dimensionale Impianto Trattamento Reflui_Eco Sider Srl_Rev.00) dalla quale resta dimostrato che lo stesso risulta idoneo alle portate da trattare;
- **preso atto** delle dichiarazioni trasmesse a firma del tecnico incaricato rispetto alla non sussistenza delle condizioni per la formazione di Atmosfere Esplosive (ATEX) relativamente ai depositi di gas tecnici necessari allo svolgimento delle operazioni di ossitaggio e alla non assoggettabilità alla Direttiva Seveso III di cui al D.Lgs. n°105/2015 (nota prot. n. 0596051 del 05/11/2025 con PEC del 05/11/2025);
- **preso atto che** l'ARPAC, durante il sopralluogo svoltosi in data 17/04/2025, ha verificato, rispetto a quanto già autorizzato, che la superficie occupata da baie, cassoni scarrabili e casse mobili (in conformità a quanto disposto al p.to 6 Parte Sesta della DGRC n°8/2019), rientra nella soglia dell'80% rispetto a quella interna al perimetro aziendale e che in impianto è garantita la fruizione in sicurezza delle corsie di manovra degli automezzi.
- **preso atto** delle misure di mitigazione ambientale e delle attività di monitoraggio illustrate nello Studio Preliminare Ambientale;
- **preso atto** del parere favorevole RFI prot. RFI-VDO-DOIT.NA.INGVA0011\P\2025\0008361 del 04.08.2025 (acquisito al prot. reg. 0393329/2025 del 07/08/2025) comprensivo delle allegate prescrizioni operative circa le modalità gestionali di messa in riserva da adottarsi in prossimità della linea ferroviaria presente sul versante sud-ovest, di mezzi d'opera per la movimentazione dei rifiuti metallici che abbiano uno sbraccio inferiore alla quota dell'intradosso della trave del viadotto RFI;
- **considerato che** il proponente ha fornito adeguato e puntuale riscontro alle osservazioni pervenute da parte del Comune di Nocera Inferiore (prot. di uscita 0012126 del 20/02/2025);
- **preso atto** del parere di competenza favorevole trasmesso dal Comune di Nocera Inferiore prot. 0033930 del 15/05/2025 contenente n. 4 prescrizioni ambientali inserite nella condizione ambientale n. 06 (trasmessa ad integrazione spontanea acquisita al prot. reg. n. 596051 del 05/11/2025, lasciando alla successiva fase autorizzatoria le ulteriori prescrizioni di tipo urbanistico formulate dal Comune di Nocera Inferiore;
- **tenuto conto** dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;
- **fermo restando** la competenza dell'Ente che dovrà autorizzare le modifiche proposte dalla società Eco Sider srl;
- **fermo restando** la necessità di coinvolgere nella successiva fase di autorizzazione il Comune di Nocera Inferiore ed R.F.I. - Vice Direzione Generale Operation - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli - S.O. Ingegneria, i quali hanno formulato osservazioni e pareri nell'ambito della presente procedura;

appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui il progetto di *"Aumento della capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024"* non possa determinare effetti negativi, significativi, diretti e indiretti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera

c)

del

D.Lgs.

152/06.

Pertanto, **si propone alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale**, con le seguenti condizioni ambientali, come proposte dalla Società:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Emissioni in Atmosfera
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare sulla componente atmosfera un eventuale impatto negativo durante la fase di esercizio dell'attività di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>➤ aspetti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none">o mantenimento nel tempo, mediante opportuni interventi programmati di manutenzione ordinaria, dell'efficienza depurativa dell'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera tecnicamente convogliate a servizio dell'ossitaglio; <p>➤ mitigazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">o utilizzo di filtri a maniche per l'abbattimento delle emissioni polverulente tecnicamente convogliate generate dall'ossitaglio;o pianificazione, secondo le indicazioni del costruttore, di interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di abbattimento emissioni in atmosfera; <p>➤ monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none">o controllo con frequenza annuale delle emissioni polverulente tecnicamente convogliate generate dall'impianto di ossitaglio;o registrazione su apposito registro degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria condotti sull'impianto di abbattimento polveri;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambiente Idrico
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sull'ambiente idrico, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>➤ aspetti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none">o mantenimento dell'efficienza della rete di raccolta e degli impianti tecnologici di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzali; <p>➤ mitigazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">o sedimentazione primaria delle acque reflue meteoriche di dilavamento raccolte nell'area di piazzale dedicata agli stoccati, per la preliminare separazione delle particelle solide grossolane;o disoleatura delle acque meteoriche di dilavamento piazzali prima del trattamento chimico-fisico;o trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali precedentemente sottoposte a sedimentazione e disoleatura;o laminazione e sollevamento mediante poma per il recapito in rete fognaria a portata controllata;o programmazione di interventi di pulizia periodica sia della rete di raccolta che delle varie unità di trattamento reflui; <p>➤ monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none">o controllo con frequenza mensile del grado di pulizia e funzionamento della rete di raccolta e collettamento acque meteoriche e/o dilavamento piazzali;o controllo con frequenza mensile delle vasche di sedimentazione e/o laminazione con eventuale rimozione dei fanghi accumulatisi sul fondo;o controllo con frequenza mensile delle apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto di trattamento chimico-fisico;o controllo con frequenza trimestrale della saturazione dei filtri a coalescenza dell'impianto di prima pioggia, con eventuale loro rimozione e/o sostituzione;o monitoraggio analitico con frequenza trimestrale della qualità del refluo scaricato atto a verificarne del rispetto dei limiti tabellari;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno
---	---	---

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul suolo, sottosuolo e ambiente idrico sotterraneo, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali: <ul style="list-style-type: none"> o conservazione integrità pavimentazione; o conservazione integrità vasche di sedimentazione, disoleatura e laminazione delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali; o conservazione integrità della vasca di raccolta dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici. ➤ mitigazioni: <ul style="list-style-type: none"> o corretta gestione dei carichi da stoccare e/o movimentare sulla pavimentazione della piattaforma; o corretta manutenzione dell'impianto di trattamento acque reflue; ➤ monitoraggio ambientale: <ul style="list-style-type: none"> o controllo con frequenza mensile dell'integrità della pavimentazione (presenza di eventuali fessurazioni) e della tenuta idraulica delle vasche di sedimentazione, disoleatura e laminazione delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali, della vasca di raccolta dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	04
3	Ambito di applicazione	Produzione Rifiuti
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi derivante da una errata gestione dei rifiuti, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>aspetti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> o gestione flussi in ingresso e uscita dalla piattaforma; o classificazione merceologica e chimico-fisica dei rifiuti in ingresso ed uscita dalla piattaforma; <p>mitigazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> o corretta collocazione dei rifiuti nei rispettivi settori di stoccaggio al fine di evitare la loro miscelazione; o rispetto dei quantitativi di stoccaggio istantaneo, giornaliero e annuale; o corretto utilizzo e manutenzione delle presse-cesoie; o formazione personale addetto; <p>monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o verifica di conformità dei rifiuti in ingresso e uscita; o verifica di conformità dei prodotti da recupero (EoW) rispetto alle specifiche di cui al Regolamento UE n°333/2011;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	05

3	Ambito di applicazione	Rumore
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul clima acustico presente nell'immediato intorno dell'insediamento produttivo di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>aspetti gestionali:</u> <ul style="list-style-type: none"> o corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature; o mantenimento dell'efficienza funzionale degli impianti e delle attrezzature; ➤ <u>mitigazioni:</u> <ul style="list-style-type: none"> o pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria, secondo le indicazioni fornite dai costruttori, degli impianti delle attrezzature; o ridotta velocità di circolazione dei mezzi all'interno dell'insediamento; ➤ <u>monitoraggio ambientale:</u> <ul style="list-style-type: none"> o controllo con frequenza giornaliera del corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature; o verifica strumentale con frequenza biennale del rispetto dei livelli di emissione, immissione e differenziali sonori generati dall'insediamento rispetto ai limiti fissati dal vigente PZA comunale;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	06
3	Ambito di applicazione	Emissioni in Atmosfera
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare sulla componente atmosfera un eventuale impatto negativo durante la fase di esercizio dell'attività di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p><u>aspetti gestionali:</u></p>

		<ul style="list-style-type: none"> o congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti; o contenimento delle emissioni in atmosfera riconducibili al traffico veicolare indotto dalla gestione dell'attività; <p>mitigazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> o definizione di un piano di conferimento rifiuti settimanale atto a garantire il congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti; o conferimenti di rifiuti mediante società di trasporto che abbiano un parco veicolare a basso tenore emissivo (Euro 6); <p>monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o controllo con frequenza giornaliera del rispetto del piano di conferimento rifiuti; o controllo con frequenza giornaliera del tenore emissivo (euro 6) degli automezzi in accesso/esodo dall'impianto di trattamento rifiuti;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Nocera Inferiore (SA) – Settore Territorio e Ambiente

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Antonio Ronconi e dall'ing. Giandonato D'Andrea e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.

b. la società Eco Sider S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal gruppo istruttore Ing. Antonio Ronconi e Ing. Giandonato D'Andrea ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04/12/2025, il progetto di "Aumento della capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024, con sede legale e impianto in Nocera Inferiore (SA) in Zona Ind.le PIP Loc. tà Fosso Imperatore", proposto dalla società Eco Sider S.r.l., con sede in Nocera Inferiore in Zona ind.le PIP Loc.tà Fosso Imperatore con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Emissioni in Atmosfera
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare sulla componente atmosfera un eventuale impatto negativo durante la fase di esercizio dell'attività di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>➤ aspetti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none">o mantenimento nel tempo, mediante opportuni interventi programmati di manutenzione ordinaria, dell'efficienza depurativa dell'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera tecnicamente convogliate a servizio dell'ossitaglio; <p>➤ mitigazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">o utilizzo di filtri a maniche per l'abbattimento delle emissioni polverulente tecnicamente convogliate generate dall'ossitaglio;

		<ul style="list-style-type: none"> o pianificazione, secondo le indicazioni del costruttore, di interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di abbattimento emissioni in atmosfera; <p>➤ <u>monitoraggio ambientale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o controllo con frequenza annuale delle emissioni polverulente tecnicamente convogliate generate dall'impianto di ossitaggio; o registrazione su apposito registro degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria condotti sull'impianto di abbattimento polveri;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	<p>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006</p> <p>individuato per la verifica di ottemperanza</p>	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambiente Idrico
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sull'ambiente idrico, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>➤ <u>aspetti gestionali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o mantenimento dell'efficienza della rete di raccolta e degli impianti tecnologici di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzali; <p>➤ <u>mitigazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o sedimentazione primaria delle acque reflue meteoriche di dilavamento raccolte nell'area di piazzale dedicata agli stoccati, per la preliminare separazione delle particelle solide grossolane; o disoleatura delle acque meteoriche di dilavamento piazzali prima del trattamento chimico-fisico; o trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali precedentemente sottoposte a sedimentazione e disoleatura; o laminazione e sollevamento mediante poma per il recapito in rete fognaria a portata controllata;

		<ul style="list-style-type: none"> o programmazione di interventi di pulizia periodica sia della rete di raccolta che delle varie unità di trattamento reflui; <p>➤ monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o controllo con frequenza mensile del grado di pulizia e funzionamento della rete di raccolta e collettamento acque meteoriche e/o dilavamento piazzali; o controllo con frequenza mensile delle vasche di sedimentazione e/o laminazione con eventuale rimozione dei fanghi accumulatisi sul fondo; o controllo con frequenza mensile delle apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto di trattamento chimico-fisico; o controllo con frequenza trimestrale della saturazione dei filtri a coalescenza dell'impianto di prima pioggia, con eventuale loro rimozione e/o sostituzione; o monitoraggio analitico con frequenza trimestrale della qualità del refluo scaricato atto a verificarne del rispetto dei limiti tabellari;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul suolo, sottosuolo e ambiente idrico sotterraneo, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>➤ aspetti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> o conservazione integrità pavimentazione; o conservazione integrità vasche di sedimentazione, disoleatura e laminazione delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali; o conservazione integrità della vasca di raccolta dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici. <p>➤ mitigazioni:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> o corretta gestione dei carichi da stoccare e/o movimentare sulla pavimentazione della piattaforma; o corretta manutenzione dell'impianto di trattamento acque reflue; <p>➤ monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o controllo con frequenza mensile dell'integrità della pavimentazione (presenza di eventuali fessurazioni) e della tenuta idraulica delle vasche di sedimentazione, disoleatura e laminazione delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali, della vasca di raccolta dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	04
3	Ambito di applicazione	Produzione Rifiuti
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi derivante da una errata gestione dei rifiuti, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>aspetti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> o gestione flussi in ingresso e uscita dalla piattaforma; o classificazione merceologica e chimico-fisica dei rifiuti in ingresso ed uscita dalla piattaforma; <p>mitigazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> o corretta collocazione dei rifiuti nei rispettivi settori di stoccaggio al fine di evitare la loro miscelazione; o rispetto dei quantitativi di stoccaggio istantaneo, giornaliero e annuale; o corretto utilizzo e manutenzione delle presse-cesoie; o formazione personale addetto; <p>monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o verifica di conformità dei rifiuti in ingresso e uscita;

		<ul style="list-style-type: none">o verifica di conformità dei prodotti da recupero (EoW) rispetto alle specifiche di cui al Regolamento UE n°333/2011;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	05
3	Ambito di applicazione	Rumore
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul clima acustico presente nell'immediato intorno dell'insediamento produttivo di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>➤ <u>aspetti gestionali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">o corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature;o mantenimento dell'efficienza funzionale degli impianti e delle attrezzature; <p>➤ <u>mitigazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">o pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria, secondo le indicazioni fornite dai costruttori, degli impianti delle attrezzature;

		<ul style="list-style-type: none"> o ridotta velocità di circolazione dei mezzi all'interno dell'insediamento; <p>➤ monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o controllo con frequenza giornaliera del corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature; o verifica strumentale con frequenza biennale del rispetto dei livelli di emissione, immissione e differenziali sonori generati dall'insediamento rispetto ai limiti fissati dal vigente PZA comunale;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	06
3	Ambito di applicazione	Emissioni in Atmosfera
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di evitare sulla componente atmosfera un eventuale impatto negativo durante la fase di esercizio dell'attività di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti:</p> <p>aspetti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> o congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti; o contenimento delle emissioni in atmosfera riconducibili al traffico veicolare indotto dalla gestione dell'attività; <p>mitigazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> o definizione di un piano di conferimento rifiuti settimanale atto a garantire il congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti; o conferimenti di rifiuti mediante società di trasporto che abbiano un parco veicolare a basso tenore emissivo (Euro 6); <p>monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o controllo con frequenza giornaliera del rispetto del piano di conferimento rifiuti;

		<ul style="list-style-type: none">o controllo con frequenza giornaliera del tenore emissivo (euro 6) degli automezzi in accesso/esodo dall'impianto di trattamento rifiuti;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Nocera Inferiore (SA) – Settore Territorio e Ambiente

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 7.1. Alla Ditta Eco Sider S.r.l.
 - 7.2. Al Comune di Nocera Inferiore;
 - 7.3. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino;
 - 7.4. Alla Provincia di Salerno;
 - 7.5. All' Arpac Dipartimento di Salerno;
 - 7.6. All' Asl Sa dipartimento Prevenzione Collettiva;
 - 7.7. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 7.8. All' Ente Idrico Campano – Distretto Sarnese Vesuviano;
 - 7.9. All' RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale;
 - 7.10. Alla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti -Salerno;

7.11. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa